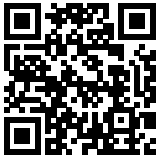


RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



Luogo **Piemonte, Torino**
<https://www.annunci.it/x-159535-z>

RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.

RARE BEAUTIFUL TRADITIONAL SARDINIAN "S'AGULL'E CONCA" BROOCH SIGNED IN GILT SILVER AND MICRO-PEARLS, ORIGINAL FROM NUORO (NU), PERIOD CIRCA 1960-70.

Che cos'è la "S'agull'e conca"? Uno dei più bei gioielli sardi!
S'agull'e conca è il nome sardo di una spilla a forma di girasole o margherita che si usa soprattutto nella zona del Campidano: in genere la madre ne regalava una alla figlia quando raggiungeva la maturità.
E' una spilla formata da un fiore e da foglie, solitamente lavorata in filigrana d'oro o più raramente d'argento e di varia grandezza, che si utilizza come fermaglio sul fazzoletto da testa (detto muccadori) o talvolta sullo scialle; se lo indossava una ragazza doveva sempre essere portato da solo, perché se ne metteva altri vicini perdeva la funzione che era quella di segnalare la sua disponibilità al corteggiamento.
E' un gioiello tipico dell'oreficeria di Quartu Sant'Elena, con o senza perle, ma con al centro sempre incastonata una pietra più o meno preziosa di colore rosso. Ogni donna sarda ha tra i suoi beni preziosi almeno una fede, un ciondolo, degli orecchini o collane in stile tradizionale da esibire in feste popolari e da indossare sui costumi regionali. Sono dei preziosi regalati o avuti in eredità dalla madre o dalla nonna; i gioielli sono parte importante del vestiario sardo, spesso ricchi di significato e della storia antica di questa bellissima isola.



RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



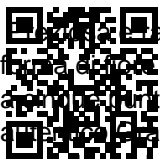
RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



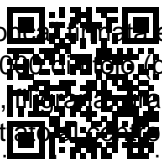
RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



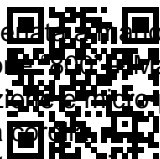
RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



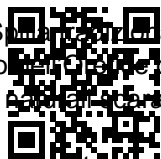
RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



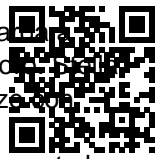
RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.



RARA BELLISSIMA SPILLA TRADIZIONALE SARDA "S'AGULL'E CONCA" FIRMATA IN ARGENTO DORATO E MICRO-PERLE, ORIGINALE DI NUORO (NU), EPOCA 1960-70 CIRCA.

sempre chiaramente specificati nella descrizione.

Oggetto usato, da Collezione Privata. Questa è una vendita da parte di un soggetto privato. La legislazione vigente nell'Unione Europea prevede che anche i privati siano tenuti a dare garanzia sugli oggetti venduti a meno che tale garanzia non sia esplicitamente esclusa al momento della vendita. Perciò l'oggetto è venduto AS-IS (così com'è, visto e piaciuto), con esclusione esplicita di qualsiasi forma di garanzia, per cui chi dovesse fare offerte per l'oggetto proposto, con la sua offerta accetta in maniera incondizionata l'esclusione di qualsiasi garanzia per l'oggetto stesso. Chi non fosse d'accordo con i termini esposti è pregato di non fare offerte. Grazie.

OGGETTO DA GRANDE COLLEZIONE. PEZZO UNICO D'EPOCA!

DIMENSIONI

Misure della Spilla: Altezza cm. 6,6; Larghezza cm. 3,5; Profondità cm. 1 circa.

Peso complessivo grammi 10,6.

€ 110 + 20 spese di spedizione tramite Corriere DHL con tracciamento del pacco e Assicurazione.

Disponibili altre foto su richiesta, via mail. LEGGERE ATTENTAMENTE LA DETTAGLIATA DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO IN VENDITA. GRAZIE.

[*] La spilla è un accessorio del vestiario femminile festivo presente in gran parte della Sardegna pur con diversità di forma, di tecniche di lavorazione e di modi di utilizzazione; per la maggior parte questo gioiello appare realizzato in oro, ma non mancano esemplari in argento. Diversa è l'utilizzazione a seconda delle località: può servire per fermare il copricapo o per trattenere il fazzoletto sul davanti.

La spilla è un accessorio del vestiario femminile festivo presente in gran parte dell'isola pur con diversità di forma, di tecniche di lavorazione e di modi di utilizzazione; per la maggior parte questo gioiello appare realizzato in oro, ma non mancano esemplari in argento.

Diversa è l'utilizzazione a seconda delle località: può servire per fermare il copricapo, per trattenere il fazzoletto sul davanti o ancora fissare altri gioielli in determinate posizioni sul petto. Diffusa nella Trexenta, in Ogliastra, nel Nuorese, nell'Oristanese e nelle Baronie è la spilla lustrino a palma. La denominazione "lustrino" deriva dal fatto che le parti opache in filigrana mettono in rilievo le parti lucide in lamina. Ad Oliena questa particolare spilla a forma di fiore stilizzato viene denominata "s'ispilla".

In taluni centri logudoresi erano diffuse spille realizzate in lamina d'oro prodotte in serie e non opera di artigiani sardi.

A Quartu Sant'Elena la spilla ("agulla 'e conca"), a forma di margherita in filigrana d'oro, di varia grandezza, veniva utilizzata per fermare il copricapo. La margherita ha corolla in filigrana con al centro una grossa pietra rossa con cerchi concentrici di scaramazze e numerosi petali in lamina opaca lavorata a bulino; il gambo è in filigrana mentre le foglie sono in lamina come i petali.

A Cagliari una spilla d'oro (ispilla margherita) teneva fermi e incrociati sul petto i lembi del fazzoletto della venditrice di pane.

La spilla come accessorio del vestiario femminile tradizionale è presente anche a Bono e a Bottida dove sopra il fazzoletto bianco di forma quadrata piegato a triangolo, con i vertici annodati dietro la nuca (muccadore), le donne indossano una benda di lino bianco (tiadzola), appuntata prima sul lato sinistro e poi fatta passare intorno al capo, la cui sommità viene tenuta ferma da due spille (agudzas).

Le spille da petto nella parte meridionale dell'isola prendono genericamente il nome di "broscia", nel settentrione quello di "fremmagliu". Chiudi

Tel: 3474515616